

# ECONOMIA

## IL LAVORO MANUALE

AMILCARE RENZI DI CONFARTIGIANATO HA SOTTOLINEATO L'ESIGENZA DI TORNARE A PUNTARE SUL LAVORO MANUALE, NON TRALASCIANDO PERÒ L'ISTRUZIONE

# IL DIALOGO



A destra Viviana Castellari, direttore di Cna e Domenico Olivieri presidente della Sacmi. Nella foto sotto, il sindaco Daniele Manca con Marco Gasparri, presidente di Unindustria bologna per il Circondario imolese. L'incontro ha permesso un dialogo serrato su temi economici che stanno a cuore alle amministrazioni pubbliche, al mondo delle imprese e a quello del credito. Gli imprenditori hanno domandato alle banche di non limitarsi ad esaminare solo le cifre, ma di valutare i progetti



Nella foto sopra, un'immagine dall'alto dell'assemblea annuale di Unindustria imolese, svoltasi a Monte del Re. Vi hanno preso parte banche e imprese



A sinistra Sergio Prati con Luigi Cimatti; a destra Roberta Casetti



Molte le domande portate dal pubblico all'assemblea di Unindustria, pubblico formato da imprenditori e rappresentanti di altre associazioni economiche. Le banche non sono state messe sotto accusa, anche se non sono mancate le critiche. Sotto la lente anche i ritardi nei pagamenti da parte di enti pubblici e privati



Marco Gasparri e Matteo Naccari

## 'PERCHÉ LE IMPRESE POSSONO FALLIRE E LE BANCHE NO': TAVOLA ROTONDA E CONFRONTO ALL'INCONTRO DI UNINDUSTRIA

# «La soluzione per uscire dalla crisi? Stare uniti»

'PERCHÉ LE imprese possono fallire e le banche no' era il titolo della tavola rotonda promossa dalla delegazione imolese di Unindustria e svoltasi ieri pomeriggio a Dozza, a Monte del Re. L'occasione del ritrovo è stata data dall'assemblea annuale degli associati del Circondario imolese. Visto il tema, era lecito aspettarsi una folta partecipazione e così è stato. Moderato dal giornalista del Carlino Matteo Naccari, il dibattito si è protratto per due ore e mezzo. Si è parlato di credito, di reti di impresa, della possibilità di allearsi per uscire dalla crisi.

Temi su cui ormai da anni si discute, senza però che sia emersa una soluzione univoca per lasciarsi alle spalle questo momento (prolungato) di difficoltà e guardare con ottimismo al futuro. In particolare, ieri pomeriggio si è assistito a un confronto serrato e anche animato sull'accesso al credito, questione di non poco conto non solo in Italia. Gli imprenditori hanno riconosciuto che le banche hanno fatto molti sforzi per venire incontro alle esigenze del mondo economico, ciononostante hanno chiesto maggior dialogo e unione di intenti, da parte di

tutti i soggetti (politica compresa). È emerso in tutta la sua gravità anche il problema dei ritardati pagamenti non solo da parte delle pubbliche amministrazioni, ma anche dei privati. In estrema sintesi, il messaggio uscito dall'assemblea è stato 'Stiamo uniti per uscire dalla crisi'. In altre parole, i soggetti coinvolti si sono trovati d'accordo sulla necessità di tessere alleanze, mettendo da parte rivalità e gelosie.

**ALL'INCONTRO** erano presenti Marco Gasparri, presidente di Unindustria

Bologna per il Circondario imolese, Sergio Prati presidente di Legacoop Imola, Amilcare Renzi segretario di Confartigianato Imola, Franco Tonelli, direttore di Confcommercio-Ascom, Viviana Castellari, direttore Cna Imola, il sindaco Daniele Manca. Luigi Cimatti della Bcc Romagna Occidentale, Adriano Maestri direttore regionale Intesa-Sanpaolo. Renzi infine ha sottolineato in modo particolare l'esigenza di un ritorno al lavoro manuale: l'istruzione è fondamentale, ma bisogna tornare a scegliere i mestieri del fare.